

Salaria: quattro regioni senza confini

Alfredo Cristallini

Presentata il 31 maggio u.s. presso il Polo Agroalimentare di Amatrice la nuova guida escursionistica "Salaria quattro regioni senza confini" in collaborazione con le sezioni CAI partecipanti quali Antrdoco, Ascoli Piceno, l'Aquila, Leonessa, Rieti, Roma Monterotondo (sezione di Tivoli), San Benedetto del Tronto, Spoleto e la stessa Amatrice.

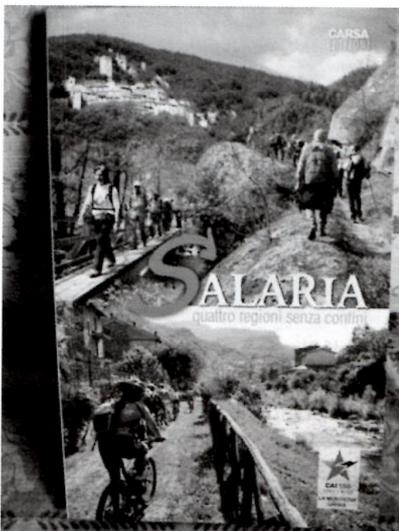
Davanti ad un folto pubblico si sono alternati relatori quali Marco Salvetta (Presidente Sezione CAI di Amatrice) che ha portato il saluto ai convenuti insieme al sindaco Sergio Pirozzi spiegando chiaramente l'importanza ed il valore del CAI stesso riaffermando quella particolare cultura sulla montagna così tanto cara.

Dopo di che ha preso la parola il Coordinatore del Gruppo di Lavoro Dott. Franco Laganà che ha illustrato concretamente la guida nata da un'idea per i 150 anni del CAI che come progetto ed itinerario è partito dal Mare Adriatico (San Benedetto del Tronto) per poi arrivare nel Mar Tirreno (Roma), ripercorrendo tutte le tappe intermedie dedicate, tra l'altro, oltre che al trekking anche al cicloturismo particolarmente in voga negli ultimi anni.

Paolo Plini (del Comitato Scientifico Salaria) ha continuato la relazione soffermandosi principalmente sull'aspetto faunistico dei percorsi, citando animali caratteristici incontrati durante tutto questo viaggio a seconda dei vari luoghi montani o marini indipendentemente anche dalla morfologia e dall'altitudine del territorio.

Ma l'intervento senz'altro più atteso

Il Presidente del CAI Marco Salvetta ed il coordinatore del progetto "Salaria 4 regioni senza confini" Dott. Franco Laganà.



Il frontespizio della nuova guida escursionistica.

è stato dedicato dalla Dott.ssa Catia Clementi (anche lei del Comitato Scientifico Salaria) all'alpinismo giovanile, fiore all'occhiello della Sezione CAI di Amatrice, che punta alla valorizzazione delle nuove generazioni per infondere ed affermare le realtà quotidiane di un mondo prettamente naturalistico.

È dunque l'antica via Salaria il fulcro di 4 regioni (Umbria, Marche, Lazio ed Abruzzo) situata nel centro d'Italia a rievocare antiche storie vissute dove i nostri non mai dimenticati antenati hanno percorso in lungo ed in largo migliaia di chilometri, rivisitando città e paesi dove usi e tradizioni sono stati la leggenda di un popolo che ha sofferto e vissuto in un mondo che oggi ci regala emozioni e soddisfazioni ed a cui noi tutti dobbiamo veramente tanto.